

Verbale

dell'assemblea ordinaria dei Soci dell'Assicuratrice Val Piave S.p.A. tenutasi in prima convocazione il 27 aprile 2011 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Belluno Via Medaglie d'Oro 60.

Prima di aprire i lavori il dott. Gislimberti, Presidente della Società, ricorda ai soci che ricorre quest'anno il 50° anniversario della costituzione ed esprime il piacere del Consiglio e proprio nel presentare un bilancio che ritiene possa essere di soddisfazione per i soci. Grazie alla collaborazione del personale e degli agenti sono stati raggiunti molti obiettivi, in termini di sviluppo della produzione, di contenimento dei costi, di investimenti e di solidità patrimoniale, permettendo quindi un livello di solvibilità sufficientemente ampio anche alla luce dei nuovi parametri valutativi in corso di definizione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Renato Gislimberti, a norma dell'art. 9 dello statuto sociale, assume quindi la Presidenza dell'odierna Assemblea. Sempre ai sensi dell'art. 9 dello statuto, con il consenso unanime dell'assemblea, chiama a svolgere le funzioni di Segretario il Direttore dott. Luciano Rova.

Il Presidente rivolge un cenno di saluto a tutti i presenti e comunica che:

- nel rispetto delle disposizioni vigenti l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato inserito nel sito internet della Società www.valpiave.it in data 22 marzo 2011 e sul quotidiano nazionale "Il Gazzettino" del 25 marzo 2011 nonché a norma di Statuto sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2011, n. 38 parte seconda, foglio delle inserzioni;
- l'ordine del giorno è il seguente:
 1. deliberazioni sul bilancio 2010 ai sensi dell'art. 2364 codice civile;
 2. proposta acquisto azioni proprie e modalità di disposizione delle stesse;

Il Presidente quindi informa che:

- sono presenti, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri: ing. Ugo De Lorenzo Smit (Vice Presidente) - avv. Giulio de Abbondi - cav. Roberto De Prà - dott. Fabrizio Lorenz – dott. Luciano Rova. Ha giustificato l'assenza il dott. Ermanno Grassi;
- il Collegio Sindacale è rappresentato da: dott. Giannantonio Guazzotti (Presidente), dott. Stefano Angheben e dott. Alessandro Trevisan.

- il capitale sociale è di € 7.000.000 interamente versato e suddiviso in n. 7.000.000 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna.

Il Presidente informa i presenti che i documenti qui di seguito elencati sono stati resi disponibili al pubblico entro il termine di legge presso la sede legale della società in Belluno Via Medaglie d'Oro 60 e nel sito internet www.valpiave.it nonché a disposizione presso l'ufficio di presidenza all'ingresso della presente sala:

1°. il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 marzo 2011;

2°. le relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione BDO S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio con delibera del 26 aprile 2006;

3°. le relazioni sulle materie all'ordine del giorno.

Il Presidente, visto l'articolo 12 dello statuto "validità delle deliberazioni dell'Assemblea", accertata l'identità personale dei soggetti intervenuti e la legittimazione dei presenti, dà atto che sono intervenuti attualmente, in proprio o per deleghe che restano acquisite agli atti, n. 8 azionisti rappresentanti complessivamente n. 6.047.017 azioni per una percentuale rappresentativa pari al 86,39% sulle n. 7.000.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale, con il rispetto del quorum previsto dall'art. 2368 c.c..

L'elenco nominativo dei partecipanti in proprio e per delega, con l'indicazione del delegante è il seguente:

n.ord.	n.certif	Socio	in persona di	Az.in proprio	Az.per delega	delegato
1	1	ITAS MUTUA	PAOLO MAREGA	4.332.889		
2	2	ITAS VITA SPA			1.687.093	GIOVANNI DI BENEDETTO
3	4	DE LORENZO SMIT UGO		11.236		
4	5	AZZALINI MARIO			3.900	AZZALINI GIORGIO
5	6	LAVINA GIORDANO		7.844		
6	7	GUAZZOTTI GIANNANTONIO		2.000		
7	8	TREVISAN ALESSANDRO		2.055		

				4.356.024	1.690.993	
				6.047.017		

Tutti gli azionisti intervenuti hanno presentato il certificato di partecipazione comprovante il diritto ad intervenire all'assemblea e l'avvenuto deposito delle azioni, come previsto dalla legge e dall'avviso di convocazione.

Il Presidente dichiara pertanto che l'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione e idonea a deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Il Presidente quindi informa che:

- i dati personali dei partecipanti all'assemblea sono trattati nel rispetto del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, nelle forme e per le finalità strettamente connesse all'attività istituzionalmente svolta dalla Compagnia.

Il Presidente prosegue nelle formalità preliminari e dichiara che:

- alla data del 27 aprile 2011 la società non è titolare di azioni proprie;
- la società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali.

Il Presidente ricorda ai presenti i contenuti dell'art. 74 del D.Lgs. 209/2005 - Codice delle assicurazioni - circa la necessità della preventiva autorizzazione dell'ISVAP per detenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in società assicurative nella misura superiore al 10%.

Dall'indagine effettuata sul libro dei soci e dalle altre evidenze della Società nessun socio risulta possedere sia direttamente che indirettamente, per il tramite di società controllate, fiduciarie o di interposte persone, partecipazioni superiori al 10% del capitale sociale della Compagnia ad eccezione del gruppo ITAS (ITAS Mutua e ITAS Vita S.p.A.), peraltro debitamente autorizzato. Tuttavia, ottemperando alle funzioni di accertamento e di controllo del regolare svolgimento dei lavori dell'Assemblea e prima di dar corso alle votazioni, i presenti vengono invitati a segnalare eventuali situazioni che comportino l'esclusione del diritto di voto o l'esistenza di eventuali patti parasociali.

Comunica inoltre, ai sensi delle vigenti disposizioni CONSOB che l'elenco degli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale con indicazione del numero di azioni e della percentuale di possesso è il seguente:

Azionista	Numero azioni	percentuale
ITAS MUTUA Direttamente e indirettamente tramite sue società controllate	6.019.982	85,9997%
DE PRA F.LLI SPA	205.090	2,92986%

Il Presidente prende atto che nessuno dei presenti effettua segnalazioni al riguardo e dichiara aperti i lavori.

Si passa al primo punto all'ordine del giorno che riguarda le *deliberazioni sul bilancio 2010 ai sensi dell'art.*

2364 codice civile.

Richiamandosi alla documentazione in possesso di tutti i presenti, il Presidente dà lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione illustrando in dettaglio le voci più significative del bilancio, con dispensa unanime da parte dell'Assemblea della lettura integrale della nota integrativa.

Il dott. Guazzotti rende quindi comunicazione della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2010.

Con il consenso unanime dei presenti la lettura della relazione rilasciata dalla BDO S.p.A. a certificazione del bilancio ai sensi degli artt. 14 e 16 del decreto legislativo 27/01/2010 n. 39 e dell'art. 102 del decreto legislativo 209/05 corredata dalla relazione dell'attuario incaricato viene limitata al giudizio conclusivo (punto 3.).

Viene aperta la discussione.

Il dott. Paolo Marega, Presidente ITAS Mutua, rivolge un plauso al Presidente dott. Gislimberti e al Consiglio tutto per la positiva ed efficace gestione della Società che ben può festeggiare il 50° anniversario dalla costituzione con un risultato di soddisfazione in un momento ancora difficile per il mercato.

Richiama alcuni aspetti positivi del bilancio ed in particolare lo sviluppo premi, il contenimento dei costi, un risultato finanziario ottenuto senza applicazione della facoltà prevista dal DL 185/2008 ma con una valutazione prudentiale dei titoli ed infine il miglioramento del risultato tecnico. Il dott. Marega esprime quindi la propria approvazione per i risultati nonché per la proposta di distribuzione dell'utile, di grande soddisfazione per il socio.

Il dott. Di Benedetto, delegato di ITAS Vita, si associa alle parole di apprezzamento del dott. Marega. Ritiene che il Consiglio, il Collegio ed il management sia all'altezza del compito e sappia seguire l'indirizzo di crescita

equilibrata espresso dalla Capogruppo, crescita necessaria al fine di mitigare il rischio assicurativo derivante da sinistri di entità rilevante. Una considerazione positiva viene espressa per il contenimento dei costi e per il generale andamento che testimonia la forza della Società. Il dott. Di Benedetto, ricordando la funzione ricoperta nella Capogruppo per l'indirizzo e la vigilanza delle controllate, ritiene che la maturità del 50° anniversario possa essere l'occasione per analizzare il ruolo strategico della Compagnia all'interno del Gruppo ITAS, valutando quindi soluzioni o progetti per consolidare la Società.

Il socio Giordano Lavina nel ricordare che il nonno fu socio fondatore, si complimenta per i risultati raggiunti ed in particolare per lo sviluppo premi, particolarmente apprezzabile in un momento di difficile situazione economica che ben può valutare quale agente assicurativo. Richiede quindi precisazione in merito alle aeree individuate per il futuro sviluppo e in merito alla qualità tecnica dello stesso.

Il Presidente, in risposta al socio Lavina, precisa che lo sviluppo è stato operato e verrà anche in futuro perseguito nei territori di competenza assegnati dalla Capogruppo nel Veneto e nel Friuli, mantenendo il consueto controllo e selezione dei rischi.

Terminati gli interventi, non essendo richiesta alcuna altra risposta e non avendo nessun altro chiesto la parola, viene dichiarata chiusa la discussione.

Il Presidente rinnova agli azionisti l'invito a far constatare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

Non viene riscontrata alcuna limitazione per cui il Presidente, dichiarato che il numero degli intervenuti è invariato e pari a n. 7 azionisti, portatori di n. 6.047.017 azioni, invita l'assemblea a procedere alla votazione sulle relazioni e sul bilancio dell'esercizio 2010.

L'Assemblea, all'unanimità, senza astensione alcuna, udite le comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, la lettura e l'illustrazione dei documenti contabili, preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di Revisione

delibera

di approvare il bilancio per l'esercizio 2010 e la relazione del Consiglio di Amministrazione con la proposta di così assegnare l'utile di esercizio di euro 853.946,71:

- euro 42.698 (pari al 5%) alla riserva legale;
- al pagamento del dividendo di 10 eurocent per ciascuna azione che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio a quella data;
- a riserva facoltativa l'importo residuo.

I dividendi verranno posti in pagamento a partire dal 6 maggio 2011, presso gli intermediari depositari con stacco della cedola n.13 in data 3 maggio.

Il secondo punto all'ordine del giorno prevede la ***proposta di acquisto di azioni proprie e modalità di disposizione delle stesse.***

Con la fine del corrente esercizio, verrà a scadere il termine di diciotto mesi fissato dall'Assemblea del 22 aprile 2010 per l'acquisto di azioni proprie.

Tenuto conto del breve arco temporale ancora residuo e considerato l'obiettivo di favorire eventuali richieste di smobilizzo di piccoli azionisti, conseguendo comunque positivi differenziali economici da negoziazioni, il

Presidente illustra le seguenti proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione:

- revoca della delibera dell'Assemblea del 22 aprile 2010 per l'acquisto di azioni proprie, per la parte non utilizzata che risulterà alla data dell'assemblea, con storno alla riserva facoltativa della riserva acquisto azioni proprie;
- autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le seguenti modalità:
 - numero massimo di azioni da acquistare: n. 40.000 pari al 0,6% del capitale sociale;
 - validità dell'autorizzazione accordata dall'Assemblea degli Azionisti: mesi diciotto;
 - prezzo al quale procedere all'acquisto: 1,20 euro;
 - prezzo di riferimento al quale procedere alla vendita: 2,40 euro;
 - le azioni proprie, iscritte nell'attivo circolante, potranno essere alienate ad un prezzo inferiore o superiore fino al 10% a quello di riferimento.
 - il Consiglio di Amministrazione provvederà ad ogni eventuale opportuna regolamentazione;
 - dalla riserva facoltativa, sino all'acquisto delle azioni ai fini di una completa informativa, verrà

prelevato l'importo del corrispettivo massimo autorizzato e pari ad euro 50.000 per la costituzione della riserva disponibile "riserva per acquisto azioni proprie".

Viene aperta la discussione.

Nessuno chiede la parola o interviene per cui viene dichiarata chiusa la discussione.

Il Presidente rinnova agli azionisti l'invito a far constatare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

Non viene riscontrata alcuna limitazione per cui il Presidente, dichiarato che il numero degli intervenuti è invariato e pari a n. 7 azionisti, portatori di n. 6.047.017 azioni invita l'assemblea a procedere alla votazione.

All'unanimità, senza astensione alcuna, l'Assemblea dei soci della Assicuratrice Val Piave S.p.A., udite le comunicazioni del Presidente e preso atto che l'acquisto di azioni proprie proposto rientra nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato

delibera

- di revocare la delibera dell'Assemblea del 22 aprile 2010 per l'acquisto di azioni proprie, per la parte non utilizzata che risulterà alla data dell'assemblea, con storno alla riserva facoltativa della riserva acquisto azioni proprie;
- di autorizzare l'acquisto di azioni proprie con le seguenti modalità:
 - numero massimo di azioni da acquistare: n. 40.000 pari al 0,6% del capitale sociale;
 - validità dell'autorizzazione accordata dall'Assemblea degli Azionisti: mesi diciotto;
 - prezzo al quale procedere all'acquisto: 1,20 euro;
 - prezzo di riferimento al quale procedere alla vendita: 2,40 euro;
 - le azioni proprie, iscritte nell'attivo circolante, potranno essere alienate ad un prezzo inferiore o superiore fino al 10% a quello di riferimento.
 - il Consiglio di Amministrazione provvederà ad ogni eventuale opportuna regolamentazione;
 - dalla riserva facoltativa, sino all'acquisto delle azioni ai fini di una completa informativa, verrà prelevato l'importo del corrispettivo massimo autorizzato e pari ad euro 50.000 per la costituzione della riserva disponibile "riserva per acquisto azioni proprie".

Null'altro essendo da deliberare la riunione in sede ordinaria viene sciolta alle ore 12,50.

Il Presidente (Renato Gislimberti)

Il Segretario (Luciano Rova)